

2 HELLER

Predplaćena za Monarhiju iznosa 4 k. mjesečno. Pojedini broj 2 para.

Abbonamento per la Monarchia: L. 1.000 per 3 mesi. Un singolo numero 0.200.

A supplement für die Monarchie vierwöchentlich 4 K. monatlich Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

Izlazi u 11 ure prije podne — osim nedjelje i svatko svaki dan

Esce ogni giorno alle 11 ant. — eccetto nella domenica e feste

Erscheint ausser an Sonn- u. Feiertagen täglich um 11 Uhr Vormittag

2 CENTESIMI

Za vrštenje objava u „Malom oglasniku“ plaća se za svaku ried 2 p. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel „Notiziario d'affari“ si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minima 30 cent.

Jedes Wort im „Kleinen Anzeiger“ kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo

Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije

Krmpotić i dr. — Via Giulia 1

PARTE ITALIANA.

Telegrammi.

La crisi in Ungheria.

Budapest, 19. — Un'agenzia, la quale attinge le sue informazioni nei circoli della coalizione, reca che il re giungerà fra breve a Budapest, come gli propose il barone Fejervary.

La conferenza marocchina.

Algerias, 19. — La conferenza discute il progetto sulla vigilanza per il contrabbando di armi. Parlarono e chiesero spiegazioni diversi delegati. Il delegato marocchino dichiarò ad un giornalista che il Marocco non darà mai il suo consenso alla istituzione della polizia straniera nel Marocco, perchè essa violerebbe l'integrità e i diritti del sultano.

Terremoto a Zagreb.

Zagreb, 19. — Stamane fu avvertita qui una leggera scossa di terremoto cindulatoria.

Rigori ad Amburgo.

Amburgo, 19. — In causa dei gravi disordini avvenuti dal 17 corr. impoi, la polizia ha vietato gli assembramenti sulle vie, processioni dimostrative e simili, perfino anche i comizi stati già indetti pel 21 e 23 del mese. Singole radunanze saranno permesse per riguardi specialissimi di caso in caso.

Un anno fa.

L'elezioni di Pola.

Di alto interesse per l'intera provincia erano le ultime elezioni comunali di Pola.

Oggi si compie un ann dacchè terminò l'atto elettorale del terzo corpo, cioè della grande massa del popolo di Pola.

Abbenchè nessuno delle molte centinaia di Slavi, i quali si costruirono qui qualche casetta negli ultimi 10 anni, non ebbe diritto di voto, perchè godeva la franchigia della imposta erariale (non però quella delle addizionali comunali), la lista del partito popolare croato ottenne 641 voto dei 2751 dati in tutto in quel corpo elettorale.

Dunque il nostro partito aveva partecipato alle elezioni di quel corpo con un quarto di tutti i votanti. Era un'affermazione di cui non si cancellano più le conseguenze.

Giova ricordare certe cose. Un anno fa, nel numero 82 dell' „Omnibus“, era scritto quanto segue sull'esito della votazione:

L'ultimo giorno del terzo corpo.

«Sabato votarono, come già si sa, gli elettori domiciliati a Gallesano, Fasana, Peroj e Stignano, nonché quelli domiciliati fuori del comune locale di Pola, specie quindi i molti contadini di Dignano i quali hanno beni campestri sotto Gallesano e quindi diritto di voto anche a Pola.

Il concorso era numerosissimo. Votarono in tutto 830 di loro ed è difficile a dirsi, se nella lista elettorale ci sia qualcuno ancora dai luoghi suddetti, il quale o pel quale non sia stato dato il voto.

Il risultato non ci sorprese in quanto al nostro partito. Noi avevamo calcolato a 50 i nostri, ne vennero e votarono 41 cioè quasi tutti gli elettori di Stignano i quali compirono così il loro dovere nazionale ed alcuni slavi di Gallesano (Monte grande). Del resto, la battaglia fu combattuta fra la scheda verde (Rizzi-Marina) e la rossa (Indipendenti-socialisti). Questi ebbero una bella giornata.

L'esito finale fu di voti 496 per la

lista verde, 293 per la rossa. Sicchè il terzo corpo riuscì favorevole definitivamente alla lista verde.

In tutto votarono nei 6 giorni destinati per terzo corpo 2751 elettori, dei quali la maggioranza assoluta sarebbe 1376. La scheda verde ebbe voti 1342; le mancano quindi voti 34, per la maggioranza assoluta.

Il vero significato di questa elezione si è adunque, che il Capitano provinciale dell'Istria dott. Rizzi e i suoi alleati, non conseguirono ciò, che sarebbe stato necessario per poter dire, che la maggioranza della massa del popolo (la quale appunto forma il terzo corpo) è per loro. Quod erat demonstrandum, et demonstratum est! A dott. Rizzi il trarne le conseguenze in uso nei paesi costituzionali.

In quanto a noi, abbiamo già detto ci essere contentissimi dell'esito. I 641 voti dati alla scheda del partito popolare croato, sono la prova che ci siamo.

Gli italiani stessi riconoscono il successo da loro non atteso».

Conseguenza logica.

Il partito liberale-nazionale-italiano, vulgo Rizzi-Stanich, o scheda verde, nelle ultime elezioni comunali non riportò la maggioranza assoluta dei voti dati nel terzo corpo, cioè in quello dove gli elettori sono la gran massa del popolo in quanto il popolo è chiamato alle urne. Questo bisogna che tengano bene a mente e la Giunta provinciale e il Governo nei loro calcoli sul procento giusto di rappresentanza dei singoli partiti nella eventuale Giunta amministrativa da nominarsi.

Il partito Rizzi-Stanich (liberale-nazionale-italiano) anche nel primo corpo non ebbe la maggioranza, anzi in quel corpo fu vergognosamente sconfitto. Nel secondo corpo il terreno gli era egualmente contrastato e dalla coalizione indipendente-socialista la quale ebbe voti, 32 e dai croati i quali ebbero voti 110 nell'or detto corpo assieme 42 contro 110.

Ora, visti questi risultati e visto che la maggioranza sorta dal partito liberale-nazionale non seppe tenere assieme né dirigere le sorti del Comune nemmeno buon mezzo anno, giova convenire, che una Giunta amministrativa la quale venisse nominata da quei soli elementi, o sia anche con prevalenza assoluta dei medesimi, sarebbe un non senso.

E se noi diciamo, che prevedendo l'impossibilità, che una Giunta amministrativa, sia scelta da questi o da quelli, non potrebbe funzionare regolarmente e che ci vuole un commissario governativo, il quale abbia a por fine ai giochi del partito finora dominante e fare le elezioni nuove a modo, — ciò significa, che da parte nostra c'è franchezza e coraggio di dire la propria opinione.

Quelli di via Sergia ci danno perciò di retrogradi e che so io, dicendo, come si possa pensare, dopo 50 anni di vita costituzionale, a commissari governativi! Ma domandiamo noi: la era veramente una vita costituzionale quella finora avuta? No, assolutamente no. Era una menzogna, un miraggio, e null'altro.

Nelle occasioni di crisi sociali ci vogliono rimedi straordinari. Uno di questi ci vuole a Pola, dove una maggioranza di 21 rappresentanti comunali su 30 non seppe imporsi, non seppe mostrare e mantenere l'autorità voluta, più che sufficientemente sostenuta dalle vigenti leggi.

Non si vuole un commissario governativo? Ebbene siamo d'accordo anche noi verso una condizione: Si facciano nuove elezioni comunali a base di una ordinanza imperiale, la quale prescrivere del comune di Pola il suffragio univer-

sale col diritto di voto diretto, eguale, segreto, per ogni cittadino dello Stato, che abbia compiuto 24 anni d'età e non sia indegno del voto per condanne infamanti, o non sia nel pieno esercizio dei diritti civili. — Ci pare che più chiaro non possiamo parlare. E l'esito di tale votazione: lo subiremo quieti e rassegnati anche se non sarà corrispondente ai nostri desideri ed alle nostre aspettative. Dunque avanti... ma verso una soluzione netta e chiara!

Notizie varie.

Il nuovo arcivescovo di Gorizia.

La nomina del dott. Sedej al posto della Curia arcivescovile di Gorizia — a quanto annuncia il giornale „Soča“ — di quella città — è un fatto compiuto.

Tutta la stampa italiana del Litorale, e cattolica e cosiddetta liberale, aveva tentato di insediare a quel posto un loro umile servo sia un tedesco o magari turco, purchè non sia slavo e non possa intendersi con la maggioranza dei fedeli slavi nel Goriziano.

Il costo del rancio ai soldati.

Il ministero per la difesa del paese d'accordo col ministero della guerra ha disposto che durante l'anno 1905 vennero rifiuti dall'erario militare pel rancio da somministrarsi dagli albergoi ai soldati di passaggio, dall'aspirante ufficiale in giù nelle città di Trieste cent. 64 e nelle rimanenti stazioni del Litorale cent. 59 per ogni porzione.

Un buon rimedio domestico. Tra i rimedi domestici che solgono usarsi per frizioni lenitive e revulsive in casi d'infreddamento ecc. va citato in primo luogo il Liniment. Capicci comp. coll' „Ancora“ (surrogato il „Pain-Expeller-Ancora“) che viene preparato nel laboratorio della farmacia „Dott. Richter in Vinga. Il prezzo ne è modesto: cent. 80. Cor. 1/40 e 2 — la bottiglia; ogni bottiglia è posta in un'elegante scatola riconoscibile alla ben nota „Ancora“.

IRVATSKA STRANA.

Kriza u Ugarskoj.

Budimpešta, 19. — Po vjesti jedne agencije, koja crpi svoje informacije u redovima koalcije, ovdje se govori da će doskora doći kralj u Budimpeštu, kako mu je to barun Fejervary predložio.

Marokanska konferencija.

Algerias, 19. — Konferencija raspravlja osnovu o kriomčarenju oružja. Govorili su i pitali razjašnjenja razni izaslanici. — Marokanski izaslanik je izjavio jednomu novinaru, da Maroko neće nikada pristati da se u Maroku ustanovi tuđnja policija, jer time bi se oskrnula cjelokupnost države i prava sultanova.

Potres u Zagrebu.

Zagreb, 19. — Jutros se oćutio ovdje jedan valoviti potres.

Sirite i kupujte „Omnibus“

Razne vijesti.

† Ante Zupan.

Jucer poslje podne u 3 1/2 sata umro je, ovdje: nakon duge bolesti u 54. godini života, providjen svetovjatski umirućih, Antun Zupan, kurat mornarice I. reda. Pogreb bit će sutra 21. jenara u 3 sata poslje podne iz vojničke bolnice na vojničko groblje. — Pokojnik rodom Slovenac, uvijek se kao takav izdavao te je bila vrlo poznata ličnost u našim krugovima. Poštenjak kakovih se malo nadje, bio je od svihju veoma objuljiven i štovan a od sviju zvan u kratko Ante.

Neka nam bude lahka zemljica i pokoj njegovoj duši.

Predavanje o podučavanju analbeta u Puli

Kako najavljeno, sutra će biti u Družbinj školi predavanje o podučavanju analbeta, dakle naputak, kako i na koji način može načitan čovjek u kratkom roku naučiti čitanju i pisanju svog sujsjeda analbeta.

Ne treba da nabijamo toliko o veliko zvonu i pozivamo naše na to predavanje. Ugledajmo se u druge u gradu. Ovi si znadu za buđi si kakvu konferenciju sakupiti čitave legije slušalaca, pa ma o čem se govorilo, recimo primjerice, makar o samim puževima Patagonije. Tako valja, jer je to red i riječ. Nesmijemo omalovažiti dobru volju u onima, koji imadu plemenite nakane i uzvišene ciljeve.

Dobrovoljni prinosi.

Vlč. g. Franjo Stefanutti, župnik u miru u Trebiču-Opećina, priposlao nam je K 15 u ime opreda od čestitanja prigodom nove godine, a to: 5 K za Družbu, 5 za Djačko društvo u Pazinu i 5 za Istravotinu hrv. ljudi u Istri-Kaustur. — Vlč. g. Ferdinand Hrdy, župavritelj u Sv. Lovreću kod Labina, šilje 4 K kao čisti dohodak od Pazine i to: 2 K za Djačko društvo u Tumbulu a 2 K za Družbu.

Prigodom odlaska g. Oroslava Perklča fin. nadstrazara za Trst, sakupljeno je u veselom društvu za podružnicu u Puli K 15/26 od kojih je sam Perklč podario 10 K. Živili prinosisi!

Lošinj na „njemačkoj Rivieri“

U Frankfurtskoj „Umschau“ od 6. o. mj. br. 2 prikazujuć dr. Iörg „Putnički vodič po Lošinju i kvarnerskim otocima“ od Hartlebena, piše ovako: „Ova legija opremjena i mnogim poznavanjem je umjetničkim ukusom izpisata knjižica daleko nadilazi običnu razinu sličnih putničkih vodiča i za tim ide da prikaže obćinstvu dosele skoro nepoznate živopisne i klimatske ljepote kvarnerskog ostrvlja na „njemačkoj Rivieri“ (an der deutschen Riviera).“

Bovo jedne nove pouke lošinjskim janjinarima i odrodima.

Ustoličenje nadpapa župnika u Rabu.

Dne 14 tek doživio je grad Rab slavlje, koje nije vidio već 14 godina. Slavila je slavije obudovjela sv. crkva, gdje je dobila svog zaručnika u osobi vlč. g. Petra Zahije. Toli slavno svečanosti, odgovarala je i svečana priprava, jer su crkvena zvonja već 8 dana prije najavlivala svojim zvukom taj dan radosti, kad će zaručnica odbaciti za sebe koprenu žalosti, a okriti se bielim viencem radosti. Da, raduje se, jer vidj svog zaručnika, koji će joj posvetiti sve svoje misli, želje i trud, da ju podigne, da ju čuva, da ju brani i da ju ugodnom učini svojim milim sincima. Sam dan svečanosti započe veselim pucanjem mužara i svečanim zvukom zvonova. Zastave se viju, pučanstvo hrlj brzim korakom no obćno, znatiteljnost čitah na očima prolaznika, veselje na smiešku, sve to odava neku izvanrednost, ugodnu sliku svečanosti. Zakuca 10 a i eto dolazi svečar uz pratnju vlč. mjestnog svećenstva; zastupnikom gradskim, te vladinim zastupnikom presv. gosp. kapetanom Tončićem. Dupke napunjenom crkvom pučanstva boduje svečar pred oltar, gdje mu podade biskupski delegat vlč. g. Ante Petrić sva insignia župničke vlasti. G. g. prestavi s godnim živahnim riečima pučanstvu kao duhovnog oca i pastira. Nakon dovršenih obreda i sv. mise, vrati se povorka u župni dvor, gdje je u ugodnom društvu palo liepih raznih nazdravica. Svečanost je ispalila liepo, dostojanstveno, a da nije jošte liepše, krive su razne boje, koje se nemogu složiti, a da bi sačinjale ugodnu sliku; kriv je i gosp. župnik, što je ono, što je, kriv je zato, što ga porodila kćerka starodrevnog Vrbnik-grada. Mi mu iz srca kličemo: Na mnogoga.

